

**Forma giuridica europea
per la cooperazione aziendale:**

**GEIE (Gruppo Europeo di Interesse
Economico)**

**semplice, flessibile e vantaggioso dal punto di
vista fiscale**

GEIE - Centro d'Informazione Informationszentrum

LIBERTAS – Europäisches Institut GmbH

Hans-Jürgen Zahorka

Vaihinger Str. 24

71063 Sindelfingen

Tel. 0 70 31/61 86-80

Fax 0 70 31/61 86-86

E-Mail: ewiv@libertas-institut.com

GEIE una nuova forma societaria dal 1989

Storia

Il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) deriva da un modello societario francese, esistente dagli anni 60, e denominato G.i.e. (groupement d'intérêt économique). Tale istituto è da tempo molto conosciuto e si possono contare più di 10.000 costituzioni, tra cui i costruttori di aereomobili „Airbus Industries“ a Toulouse, l'organizzazione che si occupa della carta di credito „Carte Bleue“, la ricevitoria di scommesse PMU, l'azienda aereospaziale „Arianespace“ ecc.

Già anni prima del Mercato Comune, presso la Commissione Europea a Bruxelles come anche nel Parlamento Europeo, si è sentita la necessità di redigere un quadro giuridico chiaro per le collaborazioni tra imprese a livello europeo e in particolare per le piccole e le medie imprese. La prima richiesta riguardante questo tema arriva agli inizi degli anni settanta dalle file dei deputati francesi nel parlamento europeo. Ci fu un grosso sviluppo dei GEIE. Esso è, per così dire la trasposizione a livello europeo dell'istituto francese G.i.e.

Il legislatore europeo non aveva pensato, a suo tempo, ad una armonizzazione a livello europeo delle abbreviazioni oppure dei nomi, per il semplice motivo, che in ogni lingua dell'Unione Europea il GEIE ha una diversa denominazione, nonostante riguardi lo stesso genere di attività.

Ad esempio nell'area linguistica tedesca si chiama EWIV (Europäische wirtschaftliche Interessenvereinigung), in francese G.e.i.e. (Groupement européen d'intérêt économique), in inglese EEIG (European Economic Interest Grouping), in Italia GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) nell'area linguistica olandese EESV (Europees economisch samenwerkingsverband) e in Spagna AEIE (Agrupacion europea di interés económico).

Base giuridica

La base giuridica del GEIE é contenuta nel **Regolamento Comunitario n. 2137/85**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunitá Europea L. n. 199 del 31.7.1985. Questo Regolamento Comunitario viene qui abbreviato „EG-VO“ (nella versione tedesca). Un regolamento nell'Unione Europea non puó essere modificato dagli Stati Membri; il suo testo é valido in tutta la Comunitá Europea. In determinate circostanze un Regolamento Comunitario puó perfino violare una costituzione nazionale; in questo modo le leggi nazionali risultano essere subordinate alla legge comunitaria. Oltre a ciò ci sono, in tutti i 15 paesi membri, leggi d'attuazione per questi Regolamenti Comunitari. In Germania il **Regolamento Comunitario-GEIE del 14.4.1988**, e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Federale della Germania il 22.04.1988. **Dal 1.7.1989 puó stabilirsi in Germania il GEIE.**

È difficile definire l'ammontare attuale del numero di GEIE costituiti nell'Unione Europea, in quanto spesso le registrazioni obbligatorie nella Gazzetta Ufficiale Europea avvengono con molti mesi di ritardo e molti GEIE lavorano già nonostante siano ancora in corso le loro iscrizioni. Al momento – settembre 1999 – gli istituti registrati a livello europeo sono meno di 1000. A questo numero va aggiunta, però, una „zona d'ombra“ di circa 200 GEIE tra fondazioni, domande e registrazioni nei registri nazionali delle imprese. **Dunque nell'Unione Europea ci sono complessivamente circa 1100-1200 GEIE funzionanti. Il numero sale lentamente, ma costantemente.**

Nonostante il GEIE, sia al momento ancora sconosciuto, non puó essere dopotutto considerato una *quantité negligeeable*, nell'ambito del diritto societario europeo. Non soltanto le aziende, ma anche tutte le attività di consulenza dovrebbero conoscere i tratti fondamentali dei GEIE, affinché la stessa GEIE sia una possibilità interessante o un'alternativa che offra buoni risultati nell'ambito della cooperazione, qualora venga esercitato nel modo giusto. I seguenti principi giuridici sono da rispettare al momento della costituzione di un GEIE. E' però stata un'intenzione del legislatore europeo, quella di **regolamentare il meno possibile l'istituto, così da consentire un ampio margine di autonomia alle parti, dando la possibilità di creare diverse varianti di collaborazioni.**

Membr

Il GEIE deve essere composto da **almeno due soci appartenenti a due diversi Paesi Membri dell'Unione Europea**. I membri devono essere giuridicamente indipendenti – teoreticamente é anche possibile la costituzione di un GEIE tra una società affiliata a la sua la società madre (ad esempio l'associazione tra le società affiliate della banca IMI, tredici delle quali sono italiane e una è del Lussemburgo, ha fondato un GEIE con sede a Bruxelles; lo scopo della loro collaborazione è la creazione di un flusso d'informazione e la tutela degli interessi dei membri nei confronti dell'Unione Europea. Anche la società di assicurazione svizzera „Winterthur“ ha fondato un'interessante GEIE, la quale ripartizione di revisione lavora in collaborazione con le sedi affiliate sul territorio dell' Unione Europea).

Membr del GEIE possono essere imprese come ad esempio **società di persone o di capitali, imprese individuali, liberi professionisti e enti autonomi, associazioni e enti pubblici** (come ad esempio un'accademia tecnica, la camera dell'industria e del commercio, una società aereoportuale, una città o una comunità amministrativa). Ad un GEIE possono partecipare differenti categorie di membri (un GEIE può quindi essere composto da un'impresa individuale danese, una società per azioni italiana, un'associazione registrata tedesca e una società in accomandita semplice francese). La possibilità di una collaborazione lavorativa tra soci con differenti qualità giuridiche può influire positivamente nella cooperazione.

Costituzione

Il contratto di costituzione di un GEIE deve essere **redatto per iscritto**. Deve contenere esclusivamente il nome del gruppo (con l'aggiunta della dicitura GEIE, eventualmente anche per esteso), la sede, l'oggetto sociale, le informazioni sui soci, come anche la durata, qualora questa non sia indeterminata. Tutto ciò che non é obbligatorio può essere tralasciato. Nella maggior parte dei casi gli Statuti dei GEIE contengono ulteriori informazioni sugli organi, sul tipo di collaborazione, sulla questione dei conferimenti, sulle responsabilità ecc., come in un contratto societario ad esempio di una società a responsabilità limitata. Il suddetto „contratto minimale“ non ha più importanza quando i problemi fiscali, le disposizioni dettagliate riguardanti ad esempio la distribuzione degli utili e delle perdite e soprattutto la questione della certezza giuridica in situazioni diverse assumono un ruolo fondamentale.

Le formalità da adempiere per la costituzione di un GEIE sono semplici. Il GEIE viene notificato in Germania alla presenza di un notaio; in Austria (dove tutti i membri devono compiere la notifica) è possibile effettuare la legalizzazione della firma del contratto di costituzione davanti ad un' autorità giudiziaria (inoltre è a basso costo). Chi può costituire un' associazione può anche fondare un GEIE.

In Germania, la richiesta di iscrizione nel registro delle imprese deve essere trasmessa a cura dell' amministratore della società al notaio, il quale la inoltrerà all' ufficio del registro: una richiesta di iscrizione deve contenere il nome del GEIE, la sede, l' oggetto sociale, la lista dei membri e l' indicazione degli amministratori, nonché lo statuto e la delibera sulla nomina del dirigente.

Oggetto sociale

L' oggetto sociale riveste un' importanza fondamentale. Esso viene registrato nel registro delle imprese ed è quindi controllabile da tutti. Deve riguardare solo l' attività svolta attraverso la **collaborazione e non deve sostituire le attività proprie delle società partecipanti**. E' valida tuttavia la possibilità di interpretare in modo elastico la cooperazione; è quindi sufficiente che il gruppo svolga una funzione anche solamente attraverso le attività proprie delle società partecipanti. Qualche pretura germanica, nella fase iniziale dello sviluppo del GEIE, si era dimostrata molto restrittiva nei confronti delle domande d' iscrizione; nel frattempo sembra che questo sia stato superato e semplificato. Nell' articolo 3 del regolamento si evince che le attività di un GEIE devono aiutare i soci: la costituzione di un GEIE consente infatti il raggiungimento di obiettivi altrimenti non perseguibili dai membri singolarmente considerati. Il GEIE non persegue fini di lucro per se stessa e gli utili conseguiti devono essere redistribuiti fra i membri. Una delle sue peculiarità è che il GEIE, non consentendo di conseguire alcun profitto, **non è soggetto d' imposta**. Questa particolarità rende il GEIE naturalmente particolarmente interessante.

Cosa non può fare un GEIE

Il GEIE non può:

- **prendere parte ad un altro GEIE**, al fine di garantire una completa trasparenza in materia di attribuzione delle responsabilità,
- **un GEIE non può impiegare più di 500 lavoratori** (questo è stato voluto dalla Germania e introdotto nel Regolamento, in modo da applicare la legge

sull'organizzazione sociale delle aziende, che ostacola la cosiddetta „Mitbestimmung“ (partecipazione operaia) in una società di persone),

- un GEIE non può detenere quote di partecipazione nelle imprese che ne fanno parte, al fine di evitare che il gruppo possa assumere il potere di un capogruppo (**Holding**) nei confronti dei suoi membri,
- un GEIE non può esercitare il potere di gestione e controllo sulle attività svolte dai membri o da altre imprese (la cosiddetta „**gestione di un gruppo**“ è vietata),
- un GEIE **non può concedere prestito** (tuttavia ci sono delle eccezioni).

Questi limiti legislativi non rappresentano un problema per le singole imprese.

Personalità giuridica

Per garantire il raggiungimento dell'oggetto sociale, ovvero la facilitazione per lo sviluppo delle attività economiche dei membri, al GEIE è stata conferita, nella maggiorparte degli ordinamenti dell'Unione Europea, capacità giuridica¹. Questo significa che il GEIE è un organismo con propri diritti e doveri, può ad esempio concludere un contratto o effettuare qualsiasi altro atto giuridico e davanti al tribunale può citare o esser citato in giudizio, senza per questo essere necessariamente una persona giuridica come per esempio una società di capitali. Un GEIE deve tuttavia registrarsi nel registro del commercio. Quando è registrato, il GEIE non ha più limitazioni legali per esercitare la sua capacità d'agire – oltre a questo la sua capacità giuridica non assume ulteriore importanza.

Conferimenti

Il GEIE può essere costituito **con o senza conferimenti in denaro, in natura, di Know How**, ecc. Questo è quindi sicuramente più facile rispetto, ad esempio, alla costituzione di una società a responsabilità limitata. Più dell'ottanta per cento dei GEIE vengono fondati senza un proprio capitale. Tuttavia questo è possibile, in quanto il capitale verrà accumulato nel corso del tempo.

¹ Tuttavia in Germania e in Italia è stato utilizzato il diritto d'opzione previsto dall'articolo 1, comma 3 del Regolamento. In questi paesi il GEIE assomiglia ad una società di persone che, secondo la dogmatica, non ha alcuna personalità giuridica. In pratica, una volta che il GEIE viene registrato, non c'è distinzione.

Responsabilità

I membri di un GEIE sono **responsabili nei confronti di terzi in modo solidale e illimitato e sussidiariamente rispetto al GEIE stesso**. Questo tipo di responsabilità risulta certamente problematica, ma in pratica non ha ancora causato dei problemi. Normalmente il GEIE non è così attivo contrattualmente, quindi la sua responsabilità riguarda in particolare le attività svolte dai membri. Che la responsabilità sia così organizzata, è comprensibile: all'interno di un GEIE, nell'Unione Europea, ci possono essere differenti società di capitali con cauzioni totalmente differenti. Ad esempio una s.r.l. in Germania risponde con un minimo di 25.000 Euro, mentre una s.r.l. in Inghilterra può nel dubbio non risponderne affatto. Dal momento che il GEIE si propone come uno strumento utilizzabile in tutta Europa, deve offrire specifiche garanzie – ci deve essere un parallelismo a livello europeo per quanto riguarda la responsabilità dei produttori.

I rapporti interni al GEIE sottostanno al principio di autonomia delle parti, come ad esempio la possibilità di stabilire anche una diversa ripartizione delle quote di responsabilità. Questo può persino essere reso pubblico nel registro delle imprese.

Teoricamente un GEIE può agire anche con una responsabilità limitata, cosa che tuttavia deve essere trascritta nel registro delle imprese e in tutte le carte intestate (come ad esempio le carte da lettera ecc.). Questo tipo di responsabilità è tuttavia da sconsigliare². Una delle caratteristiche principali di un GEIE è la sua buona affidabilità.; se questo tipo di responsabilità comporta anche una limitata disponibilità di capitali, diminuisce in maniera considerevole anche il valore della forma giuridica.

Finora non c'è stato nessun „incidente di responsabilità“ in un GEIE, perché esso risolve tutte le questioni della gestione generalmente attraverso il consenso. Perciò il rischio di un „Harakiri“ con questa forma giuridica è estremamente raro.

² Ad esempio la Corte Suprema Federale ha vietato alle società tedesche GbR (Gesellschaft bürgerlichen Rechts), di firmare „GbR mbH (mit beschränkter Haftung)“. Nonostante questo è successo che qualche GEIE sia stato registrato in questo modo; in futuro tramite questa nuova giurisprudenza non sarà più possibile.

Quali amministratori sono ammesse anche le persone giuridiche

Il o gli amministratori di un GEIE con sede in Germania devono essere persone fisiche. Tuttavia possono anche non avere sede in Germania; accanto a uno (o più) amministratori dell'Unione Europea è consentito anche qualcuno di un paese terzo. Normalmente, l'amministratore è uno dei promotori, poichè questa funzione richiede spirito da pionieri, una visione europeista e una capacità di comunicazione.

Un amministratore tedesco di un GEIE deve necessariamente introdurre nel contratto il divieto di contrarre in nome proprio come previsto dal codice tedesco al paragrafo 181; altrimenti lui potrebbe, ad esempio, non noleggiare al GEIE la propria auto privata e cose simili.

In alcuni paesi – non in Germania – è possibile che l'amministratore sia una persona giuridica, come ad esempio una S.p.A. o una s.r.l.. Possono comunque essere rappresentati a loro volta da persone fisiche. Una s.r.l. tedesca, rappresentata attraverso il suo amministratore (può essere nominato tuttavia anche un rappresentante della stessa), può quindi essere un amministratore di un GEIE con sede a Lussemburgo o anche ad esempio di una S.p.a. svizzera.

Anche la normativa riguardante l'amministratore, il fallimento, la liquidazione, il trasferimento della sede e lo scioglimento, che derivano chiaramente dalla legge, devono essere osservate dal GEIE; in parte esse derivano dai corrispondenti regolamenti di altre forme societarie.

Regime fiscale

Il GEIE deve versare per i suoi dipendenti, se ne ha qualcuno, l'imposta sul reddito di lavoro subordinato, e allo stesso modo deve versare l'IVA (un GEIE tuttavia non deve trascurare di farsi dare dall'ufficio federale della finanza a Saarlouis il proprio numero di partita IVA). Le quote di associazione di un GEIE sono in ogni caso non soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Un GEIE non è soggetto ad alcuna imposta, **ne all'imposta sul reddito delle società o sui redditi delle attività commerciali**. Per quanto concerne i GEIE aventi quale sede il territorio tedesco, va sottolineato:

- come società di persone, non sussiste obbligo di pubblicità,
- normalmente non deve essere redatto alcun bilancio,
- complessivamente non è soggetta ad alcuna imposta sulle persone giuridiche,

- in Germania la deduzione delle spese di gestione risulta vantaggiosa rispetto ad altri paesi europei.

Il GEIE non può personalmente perseguire utili; l'art. 40 del Regolamento stabilisce che **i risultati delle attività svolte dall'associazione devono gravare unicamente sui membri.** I profitti, quando non sono reinvestiti, non possono divenire di proprietà del GEIE, ma devono essere redistribuiti ai soci. La tassazione di questi trasferimenti avviene quindi a carico di ciascun socio in base alle normative vigenti nel proprio stato. Nella pratica viene sostenuto, che l'eventuale profitto del GEIE, derivante da affari che producono utili, venga organizzato come se fosse eseguito in proprio nome, per l'esattezza vengono fatturati attraverso il nome di un socio, qualora non servisse direttamente come strumento di distribuzione. Quindi i soci spesso traggono profitto indirettamente dal GEIE, assumendosi con questo le spese supplementari. Il finanziamento del GEIE è una cosa che deriva dalla semplice deliberazione del socio, qualora questo non sia ancora stato regolamentato nel contratto. Attenzione: la distribuzione degli utili e delle perdite, l'entità delle spese di gestione, gli anticipi e i versamenti supplementari devono tuttavia essere prima chiaramente regolati – o nel contratto o meglio ancora attraverso la deliberazione dell'assemblea dei soci.

L'associazione può acquisire immobili, sui quali viene calcolato una adeguata tassazione. Il gruppo può realizzare da solo il volume d'affari e questo è soggetto naturalmente all'imposta sugli affari, anche quando non consegua scopo di lucro (queste regole sull'imposta sugli affari devono essere tenute presenti all'interno del Mercato Unico).

Il GEIE non è soggetto all'**imposta sul patrimonio**, in quanto l'associazione è una persona giuridica di diritto privato. In Germania, questo tipo di imposta non è più operante dal 1.1. 1997.

Tuttavia all'interno dell'Unione Europea, è in vigore, con particolare rilevanza, l'accordo contro la **doppia tassazione**. Qui il GEIE è considerato come una società di persone. Se, ad esempio, le autorità finanziarie considerano un'impresa francese come un'organizzazione stabile in qualità di socio all'interno di un GEIE con sede in Germania, in questo caso i soci possono essere tassati. In base a questo accordo contro la doppia tassazione, questi devono essere tassati secondo il metodo scelto nello stato dove ha sede il socio. Come accennato, questo però avviene solo per i profitti trasferiti

dall'associazione ai suoi membri. Se l'associazione coordina o organizza esclusivamente, i soci possono per l'esattezza fare i conti da soli o il GEIE fa i conti attraverso i conti d'ordine e non sussiste più il problema.

Qualche prescrizione normativa

Tutto sommato: il legislatore stabilisce per il GEIE, ragguagliandolo ad altre forme societarie, solo il minimo. Soprattutto al suo interno, l'associazione è autonoma e in grado di stilare le sue proprie leggi. Queste possono riguardare un consiglio di sorveglianza, quello di amministrazione, un comitato consultivo e altri poteri simili.

Come regola semplice può valere: nello statuto del GEIE viene regolato solo ciò che è necessario, tutte le altre domande possono venire regolate tramite il consenso nel quadro della gestione in corso. Ciononostante possono essere stilate, al di fuori del contratto e tramite un accordo preciso, regole per diverse eventualità attraverso alcune modalità, ad esempio nella forma di decisione dei soci.

La costituzione di un GEIE richiede la presenza di un consulente, che sia in grado di stilare un contratto con una conoscenza a livello europeo di tipo multiculturale, deve avere conoscenze giuridiche anche in riferimento alle diverse forme legali presenti nei diversi paesi appartenenti all'Unione Europea e avere conoscenze linguistiche per una adeguata capacità di comunicazione. Ricorrere a modelli di contratti-tipo presenti nel computer risulterebbe controproducente. L'ampio spazio riconosciuto all'autonomia dispositiva delle parti rende imprescindibile l'accurata valutazione delle specificità del gruppo.

Registro delle imprese

Dopo l'iscrizione nel registro nazionale delle imprese, la costituzione del GEIE viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (serie S; ora disponibile anche in forma di CD-ROM). Gli interessati possono fare richiesta di un estratto del registro delle imprese (nel caso dei GEIE costituiti in Germania si può fare richiesta all'organo del governo federale tedesco „Bundesanzeiger“); in questo modo viene garantita a livello europeo la trasparenza, è per così dire un „provvedimento di fiducia“. La Gazzetta Ufficiale S adesso può essere anche consultata giornalmente (gratuitamente) su internet (<http://tedeur.op.eu.int>)

Tipologie di problemi

Come per ogni altra forma di società anche per le attività del GEIE si ricorre alle indicazioni offerte dalle diverse esperienze per tracciare un quadro dei problemi più ricorrenti – i dati però a disposizione non sono così tanti, in quanto le ultime leggi d'attuazione sono entrate in vigore nel 1992. Ad esempio c'è anche una totale assenza di giurisprudenza. Tuttavia le problematiche riscontrate attualmente nell'ambito del GEIE sono le seguenti:

- difficoltà riguardanti la comunicazione interna e i costi connessi,
- difficoltà linguistiche,
- iniziali insicurezze riguardanti le questioni fiscali,
- distribuzione degli utili e delle perdite, qualora le rispettive quote non siano state preventivamente definite in modo chiaro.

In Germania ci sono anche altri piccole questioni giuridiche connesse con:

- il nome del GEIE quale società di capitali o di persone, tuttavia solo fino alla riforma della legge sulla ragione sociale (quindi fino al 1 luglio 1998),
- il mandamento delle camere o meglio della pretura anche per quanto riguarda la denominazione sociale (ad esempio la dicitura „Institut“ é stata parzialmente rifiutata),
- la questione dell'obbligatorietà di versare una quota alle camere di commercio da parte di un GEIE formata da liberi professionisti (obbligatorietà negata dal tribunale di Düsseldorf),
- inoltre ci sono sempre questioni riguardanti la costituzione delle riserve.

Complessivamente, però, predominano gli aspetti positivi; anche presso la Commissione Europea, la cui Direzione Generale XXIII rimasta in vigore finora (responsabile delle questioni del ceto medio) monitora abitualmente il GEIE, sono stati constatati generalmente degli aspetti positivi. Un sondaggio effettuato su un campione di GEIE nell'ambito di una tesi di laurea presso l'Università di Ulm (dal Dottore in matematica Michael Deichsel) ha evidenziato che circa il 70 % degli intervistati si sente soddisfatto di aver raggiunto le aspettative riposte nella collaborazione; solo il 9% ha risposto negativamente. Questo é sicuramente un ottimo risultato.

Alcune esperienze

L'elenco degli esempi dei GEIE risulta inaspettatamente vario:

- ci sono GEIE per gli uffici vendita nei paesi terzi (ad esempio Giappone, USA/Canada, Repubblica Ceca),
- scambi di personale,
- formazione continua comune,
- „Cerchio della Qualità“,
- ricerca e sviluppo,
- collaborazione tra avvocati (riguarda ad esempio la formazione professionale, lo scambio del personale, il reperimento della letteratura, co-lavorazione nei confronti dei clienti, invio di circolari ai clienti, collaborazione nell'elaborazione dei dati ecc.),
- consulenze fiscali,
- consulenze alle imprese,
- Il GEIE denominato EALA (Europea Advertising Lawyers Association), con sede a Monaco, raggruppa avvocati di tutta Europa specializzati in materia di concorrenza; le attività svolte da questa associazione sono ad esempio la pubblicazione di libri specializzati e lo sviluppo di una campagna pubblicitaria a livello europeo chiamata „First Advise System“,
- C'è un'associazione per gli acquisti come ad esempio per gli articoli da ufficio,
- Numerosi spedizionieri si sono raggruppati in un GEIE per operare congiuntamente nell'ambito dei trasporti e della logistica,
- Per il miglioramento dei prodotti offerti, produttori e commercianti di prodotti cartacei hanno costituito un gruppo con sede in Olanda,
- I laboratori per la produzione di strumenti musicali del Centro Europeo di Antroposofia (Waldorf-Einrichtungen) si sono raggruppati in un GEIE,
- Anche il canale televisivo culturale tedesco-francese „ARTE“ si può considerare un GEIE,
- I monaci trappisti belgi, che producono birra e i loro „fratelli“ francesi che producono formaggio, sono ricorsi alla costituzione di un GEIE per una reciproca commercializzazione dei propri prodotti,
- La camera di commercio belga e francese hanno costituito un'associazione per la loro collaborazione,
- Ugualmente hanno fatto i disegnatori di cartoni animati di otto paesi europei,
- Oppure i produttori di macchine per sementi o commercianti e ricercatori di sementi della Germania, del Portogallo e della Grecia,

- La scuola per la pubblica amministrazione di Kehl collabora con il collegio francese di Strasburgo nell'ambito di un GEIE da entrambi i lati del Reno,
- Lo stesso tipo di collaborazione „tra una sponda e l'altra“ sussiste per un servizio di autobus di linea che attraversa il confine,
- La ditta EURO POOL SYSTEM MEHRWERGSTEIGEN – GEIE rappresenta in Olanda, Belgio e Germania un pool di aziende ortofrutticole,
- La TÜV Rheinland e l'ufficio francese Vèritas hanno fondato il GEIE di nome VERITÜV che effettua studi di compatibilità ambientale e si occupa di certificazione di qualità,
- La Nassauische Sparkasse Wiesbaden con altre casse di risparmio e altri istituti addetti al prestito finanziario, appartenenti a sette diversi paesi europei, collaborano già dal 1990 attraverso il EGFI-European Group of financial Institutions-GEIE; le loro attività rappresentano ad esempio progetti internazionali di credito o ipoteche di tipo transnazionale per privati
- Anche allevatori di cavalli di parecchi paesi hanno costituito un GEIE in Belgio,
- Il sistema di carte di credito „TEPAR“ per autocarri costituito da cinque società petrolifere,
- Congregazione degli offerenti per un pubblico sistema di ordini,
- Una collaborazione c'è anche tra sette società che producono energia nucleare, per migliorare la sicurezza nell'est europa e nella Cumunità degli Stati Indipendenti,
- Un altro esempio è la cooperazione tra gli aeroporti regionali Lüttich-Bierset (Belgio) e Nantes-Château (Francia),
- Esperti belgi e inglesi nella medicina per le ossa hanno fondato la EEIG European Federation for Classical Osteopathy che ha sede in Belgio,
- Un giovane imprenditore tedesco e la sua collega spagnola hanno creato „AeroFun“, una ruota tridimensionale che può essere messa a disposizione nelle fiere, nelle feste o nei parchi e nelle quali è possibile girare vorticosamente,
- L'unione TGV italiana e francese ha costituito un GEIE delle ferrovie,
- Allo stesso modo la società per la creazione del „tunnel del Brennero“ è un GEIE che ha quali membri l'Italia, l'Austria e la Germania,

Si può dire quindi che la creatività degli imprenditori, quindi, non conosce limiti.

Membri di paesi terzi*

I membri di un GEIE normalmente appartengono all'Unione Europea. Problemi sorgono quando in una struttura di questo tipo debbano essere presenti quali soci, imprese appartenenti a paesi terzi come la Svizzera, la Slovenia e la Repubblica Ceca, oppure anche gli Stati Uniti e il Canada – si tratta, infatti, di quei partner di acquisto e vendita, con i quali, in ogni caso, c'è una collaborazione.

Gli Stati appartenenti allo spazio economico europeo (EWR) possono comunque diventare membri; questo riguarda imprese con sede ad esempio in Norvegia, in Islanda e nel Lichtenstein. Tutti questi paesi si sono impegnati, entro una certa data, a introdurre nella loro legislazione, una normativa volta a rendere possibile la costituzione della sede di un GEIE anche nei loro territori. Tuttavia l'interesse finora dimostrato in questi paesi è ancora limitato, a causa di una scarsa conoscenza di informazioni.

Nella pratica il fatto che le imprese di paesi terzi siano escluse dalla partecipazione ad un GEIE, si è rivelato in realtà un grosso punto debole del Regolamento (in una fase futura del Regolamento questo problema verrà di nuovo proposto, tuttavia dopo si temerà per il trasferimento degli utili ai paesi terzi).

Un' esempio è offerto dalla Svizzera: in Francia, Italia, Austria e Germania, ci sono innumerevoli imprese, che hanno rapporti commerciali con imprese svizzere, ad esempio per la cooperazione o la vendita di software. Le imprese svizzere però non possono da principio partecipare ad un GEIE che viene costituito nel Mercato Unico. Perciò sempre più imprenditori svizzeri, che sono esclusi dall'Unione Europea e dallo spazio commerciale europeo (EWR), si muovono nella direzione di entrare a far parte di un GEIE, realizzando nel frattempo iniziative personali per compensare questa mancanza: ricorrono a mezzi giuridici più tradizionali per poter realizzare forme di cooperazione a livello europeo.

Un mezzo di provata efficacia per ovviare a questo limite (l'esclusione) è sempre un' **associazione**. Per non ritardare l'iscrizione presso il registro delle

* Approfondimenti su questa problematica Hans-Jürgen Zahorka: Die Teilnahme von Drittlandsunternehmen an einer EWIV, in: Europäische Zeitschrift für Wirtschaftsrecht (EuZW), 1994, 201 ff.

imprese si può rinunciare a dichiarare la collaborazione con paesi terzi già nell'atto costitutivo, ma effettuare l'inserimento in un tempo successivo tramite una deliberazione sociale. L'esperienza ha dimostrato che i timori di considerare i soci associati solo come „soci di seconda classe,, sono infondati; la costrizione di un consenso a livello manageriale, comprende anche queste imprese.

Concludendo, la carica di **amministratore** di un GEIE può essere ricoperta **anche** da un **soggetto proveniente da un paese terzo**. Non c'è alcuna legge che lo vieti. Nella pratica ci sono già in alcuni GEIE degli amministratori che eseguono questa funzione. Così ad esempio un GEIE del sud della Germania ha come amministratore un turco che risiede a Instambul.

Infine va ricordato che il GEIE gode del diritto di libertà di circolazione degli imprenditori – nei paesi dove questo principio è valido – e quindi può essere utilizzato per fondare la sede ad esempio in Giappone o negli Stati Uniti. Contemporaneamente un GEIE di questo tipo sottosta naturalmente anche al diritto locale.

Infine possono essere utilizzati anche imprese di paesi terzi, che **si stabiliscono in Europa** in uno o in altri modi, al fine di realizzare i presupposti per una condizione di socio in una GEIE.

Sempre più GEIE vengono registrati

Purtroppo ci sono troppe poche raccolte di provvedimenti legislativi, in materia di diritto comunitario, se si prescinde dagli innumerevoli Trattati Comunitari. Nell'area linguistica tedesca è possibile trovare parecchia letteratura sul GEIE; tuttavia la maggiorparte degli scritti sono a carattere teorico e inoltre questo istituto fatica a ottenere idoneo spazio negli spazi di diritto commerciale accanto ad altri istituti tradizionali quali S.p.A. oppure s.a.s. La limitata attenzione prestata a questo strumento può essere ricondotta alla sua recente introduzione – dal 1 luglio 1989, ma anche per il disagio e l'insicurezza dimostrata di fronte agli ordinamenti europei, e in particolare quando si parla di direttive e regolamenti comunitari come fonti di diritto. Inoltre normalmente è necessaria una fase lunga circa 7 o 8 anni affinché i manuali di diritto vengano aggiornati. Tuttavia all'inizio c'erano degli autori che erroneamente non hanno dato la dovuta importanza allo strumento del GEIE.

Tuttavia il numero dei GEIE tende continuamente a salire. I paesi con la maggior parte di GEIE sono la Francia (perché qui si trova il G.i.e., la forma originaria del GEIE che è conosciuta da molto tempo), il Belgio (come paese considerato „Sede Europea Centrale“ da molte imprese e associazioni) e il Lussemburgo (in relazione alla sua espansione territoriale); per quanto concerne il numero dei GEIE sono da annoverarsi tra i paesi con maggior presenza anche l'Olanda e l'Inghilterra. La Germania e l'Italia si trovano invece alla fine della lista. A metà del 1999, in Austria, c'erano solamente 4 GEIE registrati; questo probabilmente dipende dal fatto che il legislatore locale per la costituzione di un GEIE ha richiesto che ogni socio eseguisse la firma per la costituzione del contratto davanti un notaio (il ministro della giustizia era un notaio...), e inoltre queste firme devono essere vidimate anche da un tribunale (cosa questa anche economica).

Un GEIE è mediamente costituito da 6-8 membri; sono circa 6000/8000 le imprese, i liberi professionisti, le associazioni pubbliche o le unioni che si impegnano in questo tipo di forma societaria (fonte: tesi di laurea di Michael Deichel, Università di Ulm); questo studio si basa tuttavia su una stima di massima derivante da un micro sondaggio fatto ai GEIE con sede in Germania. In base alla ricerca effettuata nell'ambito del programma comunitario REGIE risulta che il numero medio di soci per ogni GEIE é di 4,3 – campione di 127 GEIE, dicembre 1995.

Perchè un GEIE deve essere costituito: Una definizione rispetto alle altre forme societarie. Un riassunto

I **vantaggi** di un GEIE rispetto alle limitazione delle altre forme societarie, più tradizionali (e questo non può essere considerato una numerazione conclusiva):

1. ciascun imprenditore può raggiungere, attraverso il fine della cooperazione un separato „profit center“ e determinare a priori in modo univoco, delimitato e misurabile la durata e la portata,

2. si tratta di una forma sociale estremamente flessibile e con poche formalità burocratiche, nella quale solo poche circostanze di fatto sono state precedentemente regolamentate e nella quale si possono trovare le migliori risposte alle esigenze di ciascun socio,

3. il GEIE può essere costituito con o senza l'apporto di capitali,

4. il GEIE può essere costituito contemporaneamente con partner di strutture giuridiche completamente diverse (ad esempio: liberi professionisti, s.r.l., S.p.A., amministrazioni comunali, camere dell'industria e del commercio, associazioni registrate, ecc.),

5. i soci di un GEIE rimangono anche dopo la costituzione del gruppo giuridicamente indipendenti, per quanto concerne le loro attività originarie; inoltre mantengono la loro libertà imprenditoriale e riescono comunque a incrementare economicamente gli scopi perseguiti attraverso il GEIE,

6. il GEIE rappresenta verso i terzi uno strumento affidabile, in quanto i soci hanno un'ampia responsabilità (illimitata e solidale); questo non produce problemi nella realtà, in quanto all'interno del GEIE deve sempre esserci il consenso da parte dei soci per le attività intraprese, e possono anche venire limitate le competenze dell'amministratore,

7. Il GEIE non è soggetto ad imposte per il risultato delle sue attività; il gruppo deve distribuire i suoi profitti ai soci, cosa che produce vantaggi dal punto di vista fiscale (ad esempio la creazione di riserve per i progetti ecc.);

8. un GEIE non è sottoposto né all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, né all'imposta comunale su industria e commercio; in Germania inoltre non sussiste né l'obbligo di redazione di bilancio, né di pubblicazione dello stesso. Un GEIE è quindi tenuto di regola a versare solamente l'imposta sul valore aggiunto e l'imposta sul reddito di lavoro dipendente.

9. il gruppo, in qualità di GEIE, può essere presente sul mercato e per cui può ad esempio avere un proprio marchio registrato oppure anche non registrato,

10. la sede del gruppo può essere trasferita da un paese all'altro senza problemi (altri tipi di imprese devono invece prima essere liquidati per poter essere costruiti in un altro paese – chiaramente questo comporta perdite in denaro e d'immagine),

11. la base legale del GEIE è ovunque uguale – il Regolamento 2137/85 esiste in tutte le lingue ufficiali della Comunità Europea; nessuno deve sentirsi discriminato per l'applicazione di un fondamento giuridico redatto in una lingua straniera (come ad esempio le leggi tedesche di una s.r.l. per le partner italiane),

12. chi entra a far parte di un GEIE non deve dimostrare da principio le sue competenze a livello del Mercato Comune Europeo (questo può essere particolarmente utile ad esempio per i consorzi, che intendono fare richiesta di contributi comunitari).

13. Tutte le società in un GEIE hanno la possibilità di pensare a livello europeo e di essere sempre pronti a sostenere le sfide della globalizzazione.

Tuttavia é bene dare delle avvertenze prima della costituzione di un GEIE: bisogna lasciarsi consigliare in modo approfondito al fine di poter sfruttare al meglio tutte le potenzialità offerte da questo strumento innovativo e flessibile.

Quanto costa la costituzione di un GEIE?

Le spese da sostenere per la consulenza e la costituzione di un GEIE sono ad esempio: la consulenza specializzata da parte di avvocati per la costituzione di una s.r.l. richiede normalmente un costo (questo può variare dal 50% fino al 66%), comprese sono le spese del notaio e del registro delle imprese.

In Germania è bene fare una distinzione dei seguenti costi:

a. Spese di costituzione:

Questi sono i costi che vengono sostenuti per la stesura del contratto. Un avvocato deve prestare attenzione durante un contratto a parecchi fattori individuali per ogni impresa, come i desideri dei soci di un GEIE e gli aspetti tributari. Qui un contratto tipo non è possibile, in quanto le esigenze delle imprese sono troppo individuali. Ogni contratto è diverso per ogni GEIE che viene costituito.

Per una dettagliata negoziazione e per la stesura del contratto, eventualmente anche con la consultazione dei membri, si deve spendere per un valore di avviamento tra i 50.000 e i 150.000 Euro circa 1.100 fino a circa 2.000 Euro. In base all'esperienza fino ad oggi maturata, il contratto comprende i nomi dei richiedenti e valgono fino al momento dell'iscrizione nel registro del commercio, pertanto fintantoche' il modulo di iscrizione non e' compilato.

b. costi per il notaio

dopo che il modulo per l'iscrizione è stato redatto, ci sono solamente le spese per la vidimazione da parte del notaio, quando si tratta di una costituzione tedesca. Questi costi sono esigui e variano dai 10 ai 25 Euro.

c. costi del registro delle imprese

Questi costi vengono riscossi dal tribunale. A seconda di quanto tempo occorre per la registrazione dell'oggetto sociale - questo è un fattore di costo – l'organo giudiziario ufficiale dell'amministrazione della giustizia del registro delle imprese normalmente riscuote circa 100 e 400 Euro.

LIBERTAS

Europäisches Institut GmbH

Vaihinger Str. 24, D-71063 Sindelfingen

Tel.: +49/(0) 70 31/61 86-80, Telefax: +49/(0) 70 31/61 86-86,

eMail: ewiv@libertas-institut.com

Internet: libertas-institut.com

GEIE - centro di informazione

Aspetti giuridici, economici e fiscali
del Gruppo Europeo di Interesse economico

II GEIE

Il GEIE, Gruppo europeo di Interesse economico, in base al Regolamento Comunitario 2137/85 può essere registrato anche nei **registri nazionali delle imprese** (in Germania dal 1 luglio 1989, nel Lussemburgo dalla primavera del 1991, in Austria dall'autunno del 1995). Questo istituto offre in particolar modo alle piccole e alle medie imprese di ogni forma sociale, ma anche ai liberi professionisti, alle associazioni, agli enti territoriali ecc., la possibilità di creare in Europa **collaborazioni e cooperazioni transazionali**. Il GEIE deve essere composto da almeno due imprese o altri organismi provenienti da almeno due diversi stati membri dell'Unione Europea. Anche imprenditori di paesi terzi possono prendervi parte, ad esempio con un'ASSOCIAZIONE.

Il GEIE, a causa della sua crescente richiesta da parte delle imprese nell'ambito delle attività transazionali, è diventato un'interessante variante della cooperazione in differenti campi economici, come ad esempio la **costituzione di una gestione comune del settore degli acquisti e delle vendite**, progetti di **ricerca e sviluppo** comuni oppure **collaborazioni nell'ambito del personale**, come la predisposizione di **corsi di aggiornamento**. Oltre a ciò, il GEIE offre notevoli vantaggi sul piano fiscale; in questo modo il GEIE non è soggetto a imposte sui profitti (imposte sul reddito delle società e imposta sul reddito delle attività commerciali), in quanto devono essere versati dai membri. In ogni caso questa forma societaria (che ad esempio in Germania non ha l'obbligo di pubblicazione) offre interessanti possibilità di configurazioni fiscali.

Il GEIE: centro di informazione

In base al fatto che fino ad oggi ci sono ancora poche informazioni su questa prima (e unica) forma societaria europea, LIBERTAS – Europäisches Institut GmbH ha curato, dal 1993, un GEIE-Centro di informazione, nel cui ambito lavorano assieme diplomati in economia aziendale, giuristi e altri praticanti; gli argomenti trattati riguardano: i grandi GEIE del momento, nonché esperienze generali dell'Unione Europea.

Gli obiettivi e le attività di questo centro di informazione sono:

- **Raccolta di letteratura, resoconto di esperienze e ulteriori informazioni** su aspetti giuridici economici e fiscali delle attività di un GEIE.
- **Archiviazione dei GEIE registrati** ufficialmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
- **Ricerche, analisi, documentazione** a favore di imprese, avvocati, consulenti fiscali, unioni e ulteriori istituzioni economiche oppure altri interessati.
- **Incremento delle pubblicazioni** sul tema GEIE nell'ambito della casa editrice-LIBERTAS e pubblicazioni esterne come ad esempio la pubblicazione di articoli per altri periodici.
- Il Centro di informazione GEIE sostiene anche le **tesi di laurea** su questo tema, anche con riferimento ad una **possibile pubblicazione** di questi lavori.
- **Organizzazione di seminari** sui diversi aspetti dei GEIE presso LIBERTAS e incremento di progetti di seminari su questa tematica in rapporto con Camere di Commercio, Unioni e altri gruppi di interesse economico.
- **Attività di consulenza** nel campo della costituzione e attività di un GEIE e allo stesso tempo l'esigenza di una mediazione o del giudizio arbitrale all'interno dei GEIE.
- Know How nel campo della **ricerca di un partner** o della **valutazione di un Partner**.

Le attività di ricerca dettagliata, copiatura, documentazione e consulenza sono soggette a spese; l'ammontare dipende dal tipo e dall'estensione di attività da svolgere e in primo luogo può essere sottoposta una richiesta nell'ambito di un'offerta.

Per avere informazioni nell'ambito di decisioni aziendali strategiche o anche solo pure informazioni dettagliate su questa forma societaria, c'è a vostra disposizione in ogni momento il centro d'informazione GEIE. Potete rivirgervi al centro di informazione GEIE telefonicamente, per E-Mail o per Fax.